

## I neologismi tecnici di Leonardo

Albero, anima, vite, madrevite, femmina, maschio, ruota dentata; ma anche cicogna (conduttura idraulica di forma ricurva), mezzano (asse di collegamento di un ingranaggio), ruffianella (ruota che si interponeva fra due ruote dentate consentendo di poterle ruotare nel medesimo senso), fattorino (organo di bloccaggio di una ruota dentata): sono alcuni dei 350 neologismi usati o conati ex novo da Leonardo da Vinci. Due storici della lingua, Paola Manni e Marco Biffi dell'Università di Firenze, li hanno inventariati nel *Glossario leonardiano. Nomenclatura delle macchine nei Codici di Madrid e Atlantico* (ed. Olschki). Nel complesso, hanno spiegato i due curatori, «la terminologia su cui Leonardo fonda la sua trattazione delle macchine risulta costituita in massima parte da voci di uso comune che, attraverso procedimenti di natura metaforica, hanno sviluppato un significato tecnico». Alcuni dei termini leonardeschi sono ormai scomparsi, ma molti sono di uso comune ancora oggi.

